



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Martedì 18 dicembre 2012

Campus di San Lazzaro - Presentate le nuove accessibilità all'area universitaria: 377 posti auto, ciclabili e adeguamento della viabilità, che serve anche il capolinea della stazione ferroviaria di collegamento alla città

“Il Campus universitario del San Lazzaro prende progressivamente forma, con l'impegno importante e la collaborazione di Comune, Provincia, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Fcr, Ausl e Azienda ospedaliera. I nuovi parcheggi e le ciclabili, che presentiamo oggi, costituiscono - insieme al capolinea dalla ferrovia che collega il Campus alla stazione centrale, all'Area Reggiane e a tutta l'Area Nord - la nuova accessibilità sostenibile al San Lazzaro. Con gli interventi già terminati in vari padiglioni, di altissima qualità, e la successiva conclusione degli interventi ai padiglioni Villa Marchi e Buccola, l'intera area diventerà un grande e sicuro spazio al servizio di studenti, docenti e dell'intera città”.

Così il sindaco **Graziano Delrio** ha presentato oggi alla stampa le nuove infrastrutture per la mobilità che migliorano la sicurezza, la fruibilità e la qualità ambientale del San Lazzaro. Nuovi parcheggi per **377 posti auto**, nuovi **violetti interni** e le aree verdi nelle quali si inizia a intravedere il manto verde sono infatti il risultato dei lavori appena conclusi (primo stralcio del lotto A), delle opere di urbanizzazione promosse con il Pru “Complesso del San Lazzaro”, finalizzato al completo insediamento del nuovo campus universitario.

“Siamo particolarmente soddisfatti di questa realizzazione, che rappresenta un primo importante passo verso la riqualificazione dell'area del parco storico del San Lazzaro - ha detto il prorettore dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, **Luigi Grasselli** - L'Ateneo ha cofinanziato per 2 milioni di euro questo intervento di complessivi 3.133.000 euro, con la convinzione che esso rappresenti la miglior premessa per il completamento dell'insediamento del nuovo campus universitario. Accanto ai sei padiglioni, attualmente sedi delle attività universitarie di Agraria, Ingegneria e Professioni sanitarie, è infatti prevista la realizzazione dei laboratori di Agraria e Ingegneria e il recupero di Villa Marchi destinato a residenza e servizi agli studenti. Un parco già oggi frequentato da una popolazione universitaria che, tra studenti, docenti, ricercatori e visitatori, si aggira sulle 2.000 unità”.

Alla presentazione erano presenti anche gli assessori ai Lavori pubblici e Mobilità **Paolo Gandolfi**, all'Educazione **Iuna Sassi** e alle Risorse del Territorio **Ugo Ferrari**.

“Per iniziare al più presto la riorganizzazione dell'area - ha spiegato **Gandolfi** - abbiamo diviso in lotti l'intervento. I vincoli ai quali è sottoposto un luogo come questo, infatti, rallentano molti passaggi, ma grazie alla collaborazione della Soprintendenza ai Beni paesaggistici stiamo procedendo alla riqualificazione anche ambientale del San Lazzaro, che proseguirà con la parte sulla via Emilia. Una volta completato questo progetto, la nuova

sfida per il futuro sarà la riqualificazione del principale padiglione che si affaccia sulla via Emilia, l'Esquirol".

L'importo complessivo di tutte le opere di urbanizzazione previste nel Pru, pari a 9.990.000 euro, comprende la riorganizzazione del sistema di accessibilità, con nuove dotazioni urbanistiche e la riqualificazione delle aree verdi e della viabilità esistente. Il lotto A del primo stralcio delle opere di urbanizzazione riguardava la nuova viabilità e i parcheggi previsti in fregio alla linea ferroviaria Milano-Bologna, per un importo di spesa di **1.200.000 euro**.

I lavori del lotto A hanno riguardato la realizzazione del primo tratto di un chilometro della **nuova viabilità in fregio alla ferrovia**, con accesso da via Doberdò fino al retro del padiglione Buccola e dei **parcheggi** attestati su di esso, con sottoservizi e illuminazione; il rifacimento della recinzione delle Fcr, con il **ripristino di parte dei parcheggi** all'interno dell'area verde; la realizzazione dei principali **violetti ciclopeditoni** che collegano i nuovi parcheggi con l'interno del complesso e la relativa illuminazione.

Le opere di urbanizzazione realizzate dotano l'area di **377 nuovi posti auto** in fregio alla ferrovia, destinati principalmente agli utenti dell'università. Tale dotazione (che verrà ulteriormente implementata con il futuro ampliamento del parcheggio Funakoshi) consente di **trasferire esternamente al parco la sosta attualmente distribuita lungo i viali e all'interno delle aree pertinenziali**. Le opere sono state integrate con l'installazione di una apposita segnaletica di indicazione per orientare i pedoni diretti ai vari padiglioni, completando così la pedonalizzazione del parco storico.

Le nuove opere si integrano con il più ampio intervento di sviluppo del trasporto pubblico a servizio del campus, attuato negli anni scorsi, che ha visto la realizzazione e l'attivazione della **nuova tratta della metropolitana di superficie** che dal 2011 collega con 12 coppie di treni la nuova fermata del San Lazzaro con la stazione centrale, per poi proseguire sulla linea verso Bagnolo, collegandosi anche alla nuova futura fermata dell'Alta velocità.

Il **lotto B** sarà realizzato in seguito a un percorso partecipato intrapreso sugli aspetti legati alle modalità di accesso e sosta all'interno del San Lazzaro. Il progetto esecutivo, che sarà approvato e messo in gara entro l'anno, prevede il completamento dei nuovi percorsi ciclopeditoni di penetrazione con relativa illuminazione e sistema di scolo delle acque piovane; la dotazione di un sistema di controllo degli accessi al parco; l'alberatura dei viali interni; l'illuminazione del viale longitudinale nord; l'illuminazione e recinzione delle aree pertinenziali dei padiglioni in uso all'Università; la dotazione dell'arredo urbano per il parco e le aree pertinenziali; la riqualificazione e compartimentazione dell'area del parco storico; l'ampliamento del parcheggio scambiatore Funakoshi, sul lato della via Emilia prospiciente il complesso; la riqualificazione del tratto di via Amendola con particolare attenzione alla sicurezza degli accessi carrai e pedonali; la dotazione di un sistema di segnaletica di orientamento.

Complessivamente, il primo e il secondo stralcio dei lavori sono finanziati per un importo di **3.133.000 euro** dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e dal Comune di Reggio Emilia.

Il Comune di Reggio Emilia è inoltre impegnato nel **recupero e valorizzazione del padiglione Villa Marchi** da destinare a studentato (46 posti letto) e a funzioni connesse con la ricerca e l'università. L'intervento è attualmente in fase di esecuzione dei lavori. Il primo stralcio, relativo allo studentato, terminerà nel 2014.

L'importo complessivo dell'intervento è di **14.250.000 euro** (4.900.000 euro per l'acquisto dell'immobile dall'Azienda ospedaliera), di cui 5.700.000 euro per l'appalto dei

lavori suddivisi in 1.800.000 euro per il primo stralcio e 3.900.000 euro per il secondo stralcio.

La realizzazione di queste opere attua l'Accordo sottoscritto nel 2009 da Comune, Provincia, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Azienda Usl, Azienda ospedaliera Santa Maria Nuova e Fcr.

Il "Complesso del San Lazzaro" occupa una superficie di 360.000 metri quadrati e si presenta come un grande parco all'interno del quale si collocano edifici di varia tipologia ed epoca, disseminati nell'area verde. Tutta l'area del parco storico è sottoposta alle disposizioni sulla tutela dei beni di interesse storico-artistico. Complessivamente, l'impegno del Comune di Reggio Emilia per la riqualificazione del San Lazzaro finalizzato alla realizzazione del Campus ammonta a **15.420.000 euro**.

